



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 26/13 DEL 10.6.2005**

---

**Oggetto: Patto di stabilità interno 2005. Articolo 1, comma 38, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, riferisce che l'articolo 1, comma 38, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 in materia di Patto di stabilità interno prevede che al fine della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2005 – 2007 le Regioni a Statuto Speciale concordino per gli esercizi 2005, 2006, e 2007, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 marzo di ciascun anno, il livello delle spese correnti e in conto capitale e dei relativi pagamenti. Nel caso di mancato accordo si applicano le disposizioni previste per le Regioni a Statuto ordinario.

La Regione Sardegna ha stipulato il 31 marzo 2005 con il Ministero dell'Economia il Patto di stabilità interno per l'esercizio 2005.

Il Patto 2005 è stato formulato in linea con i parametri previsti dalla normativa statale per il rispetto del Patto di stabilità delle Regioni a Statuto ordinario.

In armonia con le citate disposizioni, la Regione Sardegna si impegna per l'esercizio 2005 a non incrementare le spese correnti e in conto capitale (al netto delle spese del personale, della spesa sanitaria, della spesa per l'acquisizione di attività finanziarie, della spesa per i trasferimenti destinati alle Amministrazioni pubbliche, della spesa per provvedimenti di autorità giudiziaria minorile, di quella sostenuta in seguito a calamità e delle spese in conto capitale cofinanziate dai fondi comunitari) di una percentuale superiore al 4,8 per cento rispetto all'esercizio 2003. Tra le spese da escludere relative ai trasferimenti destinati alle Amministrazioni pubbliche non sono stati considerati i trasferimenti in conto capitale in favore dei Comuni in quanto la Regione Sardegna ha stabilito nella Legge Finanziaria regionale 2005 la facoltà per i Comuni di escludere dalle spese da considerare ai fini del rispetto del Patto di stabilità le spese di investimento finanziate con trasferimenti regionali.



In particolare, nel Patto 2005 è stato previsto un livello di impegni per le voci di spesa corrente e in conto capitale vincolanti ai fini del rispetto del Patto di stabilità pari a 2.618 milioni di Euro corrispondente al livello della spesa sostenuto nell'anno 2003 incrementato del 4,8 per cento. I pagamenti relativi alle stesse voci di spesa sono previsti in 1.779 milioni di Euro corrispondenti ugualmente al livello sostenuto nel 2003 incrementato del 4,8 per cento. Il livello dei pagamenti totali (non vincolante ai fini del rispetto del Patto di stabilità) è stato programmato in 5.685 milioni di Euro con un incremento dello 0,7 per cento rispetto ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2004.

Per far fronte alla predetta spesa l'Amministrazione regionale ha previsto il pagamento da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze delle quote tributarie statutariamente spettanti per l'anno 2005 e la devoluzione della quota IVA relativa all'anno 2004, oltre alle entrate relative a mutui per un importo di 223 milioni di Euro.

A tal riguardo l'Assessore della Programmazione riferisce che nel Patto 2005 le quote IVA 2004 e 2005 sono state prudenzialmente quantificate con i criteri sino ad oggi adottati dal Ministero dell'Economia (quota dell'anno precedente aumentata del tasso di inflazione programmato) attualmente pari a circa i due decimi del tributo riscosso nel territorio regionale.

L'Assessore della Programmazione riferisce inoltre che è stato istituito presso il Ministero dell'Economia un tavolo tecnico per la ricontrattazione delle quote di compartecipazione tributarie al fine di equiparare le entrate spettanti alla Regione Sardegna a quelle delle altre Regioni a Statuto Speciale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio ed esaminate le tabelle elaborate dall'Assessorato, constatato il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio

#### **DELIBERA**

- di approvare le previsioni di entrata e di spesa risultanti dalle tabelle allegata alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante
- di approvare l'accordo nei termini risultanti dalle tabelle di cui al precedente punto 1.

**Il Direttore Generale**  
Gianfranco Duranti

**p. Il Presidente**  
Francesco Pigliaru



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/13  
DEL 10.6.2005